

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	62
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	60
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	160
➤ ADHD/DOP	10
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	5
➤ Linguistico-culturale	10
➤ Disagio comportamentale/relazionale	10
➤ Altro	
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	46
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS / CTI	
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	
	Didattica interculturale / italiano L2	sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il dirigente scolastico insieme al referente si occuperà di assegnare le cattedre di sostegno e di partecipare a riunioni per casi particolarmente difficili che coinvolgono ASL e servizi sociali.

Il referente per il sostegno si occuperà di coordinare gli insegnanti di sostegno nelle riunioni GLI, partecipare ai Glo dei diversi consigli di classe.

Il Gli è attivo e completo in tutte le sue componenti e si occupa di organizzare le attività del sostegno e di monitorare il grado di integrazione e di partecipazione di ogni alunno.

Il Glo si occupa della stesura condivisa del PEI, della verifica intermedia e della verifica finale

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno vengono svolti percorsi specifici di formazione che riguardano le particolari patologie e i specifici disturbi comportamentali presenti nel nostro istituto. Inoltre particolare importanza verrà data alla didattica e agli strumenti comunicativi da usare con gli allievi.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Le strategie di valutazione che verranno adottate saranno particolarmente inclusive, terranno conto della personalità e delle difficoltà di ogni singolo alunno adottando gli strumenti compensativi e dispensativi necessari a raggiungere il successo formativo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il sostegno attuato nella nostra scuola terrà conto delle diverse difficoltà degli allievi e delle priorità educative e didattiche.

Per gli allievi gravi che seguono una programmazione differenziata la priorità sarà l'integrazione e quindi verranno coinvolti in laboratori e attività di socializzazione quali uscite didattiche. Si dividerà la mattinata scolastica tra laboratori e attività in classe con i compagni.

Gli allievi che non seguono una programmazione differenziata, invece, seguiranno le lezioni con l'ausilio e il supporto dell'insegnante di sostegno e usciranno dalla classe solo per attività di recupero e approfondimento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

I ragazzi saranno indirizzati a frequentare le diverse agenzie presenti sul territorio.

<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>Le famiglie verranno coinvolte e interpellate per l'organizzazione delle attività educative, la loro presenza, nel GLI e in Consiglio d'Istituto, è indispensabile per conoscere le reali esigenze degli allievi; inoltre si concorderà con la famiglia un orario personalizzato di frequenza scolastica per permettere agli alunni di frequentare le attività di rieducazione e di cura necessarie.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</p> <p>Ogni alunno è un individuo con una personalità e delle capacità particolari e uniche, proprio per questo verranno adottate delle modalità fortemente personalizzate, che tengano conto delle reali capacità di ognuno, per promuovere percorsi inclusivi attraverso attività di gruppo, laboratori e inserimento lavorativo in piccoli gruppi in classe.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Le risorse presenti a scuola come laboratori digitali, palestra, biblioteca saranno utilizzabili dagli allievi H come luoghi condivisi di crescita personale e di socializzazione.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>Per il prossimo anno scolastico sarà necessario aumentare gli spazi comuni laboratoriali.</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <p>Tutti gli anni vengono attuati progetti di continuità con la scuola media e alcuni alunni possono frequentare la nostra scuola nel mese di maggio per conoscere gli insegnanti e il personale che si rappresenterà con loro; la referente per il sostegno parteciperà ai GLO promossi nella scuola media per conoscere bene il curriculum e la personalità dell'allievo nuovo iscritto e quindi decidere in quali classi inserirli e con quali compagni.</p>

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 giugno 2022.